Il Vangelo della settimana

Dal Vangelo di San Matteo *(Mt 5,17-37)*

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli:
«Non crediate che io sia venuto ad abolire la Legge o i Profeti; non sono venuto ad abolire, ma a dare pieno compimento. In verità io vi dico: finché non siano passati il cielo e la terra, non passerà un solo iota o un solo trattino della Legge, senza che tutto sia avvenuto. Chi dunque trasgredirà uno solo di questi minimi precetti e insegnerà agli altri a fare altrettanto, sarà considerato minimo nel regno dei cieli. Chi invece li osserverà e li insegnerà, sarà considerato grande nel regno dei cieli. Io vi dico infatti: se la vostra giustizia non supererà quella degli scribi e dei farisei, non entrerete nel regno dei cieli. Avete inteso che fu detto agli antichi: "Non ucciderai; chi avrà ucciso dovrà essere sottoposto al giudizio". Ma io vi dico: chiunque si adira con il proprio fratello dovrà essere sottoposto al giudizio. Chi poi dice al fratello: "Stupido", dovrà essere sottoposto al sinedrio; e chi gli dice: "Pazzo", sarà destinato al fuoco della Geènna. Se dunque tu presenti la tua offerta all'altare e lì ti ricordi che tuo fratello ha qualche cosa contro di te, lascia lì il tuo dono davanti all'altare, va' prima a riconciliarti con il tuo fratello e poi torna a offrire il tuo dono. Mettiti presto d'accordo con il tuo avversario mentre sei in cammino con lui, perché l'avversario non ti consegni al giudice e il giudice alla guardia, e tu venga gettato in prigione. In verità io ti dico: non uscirai di là finché non avrai pagato fino all'ultimo spicciolo! Avete inteso che fu detto: "Non commetterai adulterio". Ma io vi dico: chiunque guarda una donna per desiderarla, ha già commesso adulterio con lei nel proprio cuore. Se il tuo occhio destro ti è motivo di scandalo, cavalo e gettalo via da te: ti conviene infatti perdere una delle tue membra, piuttosto che tutto il tuo corpo venga gettato nella Geènna. E se la tua mano destra ti è motivo di scandalo, tagliala e gettala via da te: ti conviene infatti perdere una delle tue membra, piuttosto che tutto il tuo corpo vada a finire nella Geènna.
Fu pure detto: "Chi ripudia la propria moglie, le dia l'atto del ripudio". Ma io vi dico: chiunque ripudia la propria moglie, eccetto il caso di unione illegittima, la espone all'adulterio, e chiunque sposa una ripudiata, commette adulterio. Avete anche inteso che fu detto agli antichi: "Non giurerai il falso, ma adempirai verso il Signore i tuoi giuramenti". Ma io vi dico: non giurate affatto, né per il cielo, perché è il trono di Dio, né per la terra, perché è lo sgabello dei suoi piedi, né per Gerusalemme, perché è la città del grande Re. Non giurare neppure per la tua testa, perché non hai il potere di rendere bianco o nero un solo capello. Sia invece il vostro parlare: "sì, sì", "no, no"; il di più viene dal Maligno».

Stampato in proprio - Parrocchia Sacro Cuore - Quartu Sant'Elena (CA)

Parrocchia Sacro Cuore - Quartu S. E.

12 - 19 febbraio 2017 *Tempo Ordinario*

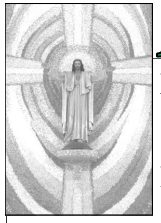
Parrocchia Sacro Cuore
Via S. Pellico - Quartu Sant'Elena - Tel.Fax: 070.811207
www.parrocchiasacrocuore.it
www.facebook.com/quartusacrocuore
mail: sacrocuorequartu@tiscali.it

LA SETTIMANA IN PARROCCHIA

RIFLESSIONE: *VI DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO*

Avete inteso... ma io vi dico!

Le parole di Gesù che leggiamo oggi nel Vangelo possono sembrarci veramente troppo esigenti. Siamo sostanzialmente d'accordo sugli antichi comandamenti: non uccidere, non tradire chi hai sposato, non dire il falso in tribunale. Ma evitare di adirarsi, di desiderare una bella donna o un bell'uomo, di mascherare la realtà, è decisamente difficile, per non dire impossibile.
Tuttavia, se provassimo a metterci dalla parte di chi subisce il danno, forse potremmo capire l'importanza delle richieste di Gesù. Non ci è mai capitato di offenderci per parole eccessive o scatti d'ira apparentemente immotivati di chi si sente superiore a noi? Non ci è mai capitato di essere infastiditi o intimoriti da chi ci guarda con interesse morboso, insistito, da noi indesiderato? E se fosse rivolto al nostro partner?
Non ci è mai capitato di indignarci o di soffrire per le verità nascoste, nelle questioni commerciali e in quelle affettive? Non ci siamo sentiti traditi, se non derubati?
Sì, Gesù «porta a compimento» le richieste della Legge ebraica, recupera il loro senso profondo, le umanizza perché indica come meta la realtà che ciascuno vorrebbe vivere: senza violenza, fisica o verbale che sia; giusta, fedele, trasparente. Che bello sarebbe poter procedere senza guardarsi alle spalle, senza timori e paure. Le parole di Gesù ci invitano alla responsabilità. Vogliamo cominciare noi cristiani? Ci allineeremmo soltanto all'Amore che il Padre è e spera da noi.



Avvisi della settimana

Lun. 13 **ore18.00** Centro di ascolto Conferenza Vincenziana.
Ore 20.00 Consiglio di Azione Cattolica

Merc. 15 **ore 20.30** Incontro Giovanissimi di AC

Sab. 18 **ore 20.00** Concerto di beneficienza per la realizzazione del campetto con il gruppo "***Chytar***" presso il "Teatro Sacro Cuore"

Dom. 19 **ore 09.30** Consegna del Vangelo al **III** gruppo
ore 11.30 Consegna del libro della preghiera al **VII** gruppo

La preghiera per la settimana

MANDAMI QUALCUNO DA AMARE
Signore, quando ho fame, dammi qualcuno che ha bisogno di cibo;
quando ho un dispiacere, offrimi qualcuno da consolare;
quando la mia croce diventa pesante,
fammi condividere la croce di un altro;
quando non ho tempo,
dammi qualcuno che io possa aiutare per qualche momento;
quando sono umiliato, fa' che io abbia qualcuno da lodare;
quando sono scoraggiato, mandami qualcuno da incoraggiare;
quando ho bisogno della comprensione degli altri,
dammi qualcuno che ha bisogno della mia;
quando ho bisogno che ci si occupi di me,
mandami qualcuno di cui occuparmi;
quando penso solo a me stesso,
attira la mia attenzione su un'altra persona.
Rendici degni, Signore, di servire i nostri fratelli
che in tutto il mondo vivono e muoiono poveri ed affamati.
Dà loro oggi, usando le nostre mani, il loro pane quotidiano,
e dà loro, per mezzo del nostro amore comprensivo, pace e gioia.
(Madre Teresa di Calcutta)

Note
S. Rosario ogni giorno alle h. 17.00
Venerdì, h. 16.30: Adorazione Eucaristica

I sacerdoti sono sempre a disposizione per le confessioni.

Buona settimana a tutti!

Don Andrea

Calendario e Messe della Settimana

Tempo Ordinario- Anno A - Liturgia delle ore II Settimana

DOMENICA 12 FEBBRAIO VI SETT. TEMPO ORDINARIO	ore 07.30 ore 09.30 ore 11.30 ***Battesimo: Mallus Giuseppe*** ore 17.30	Per la comunità Parrocchiale Onorato - Mario Denotti Francesco (II Ann.) In onore della Madonna
LUNEDÌ 13 FEBBRAIO S. ARCHELAO Sacerdote e martire **Memoria** **rosso**	ore 17.30	Serra Efisia (Trig.)
MARTEDÌ 14 FEBBRAIO SANTI CIRILLO E METODIO Patroni d'Europa **Festa** **bianco**	ore 08.30 ore 17.30	Salvatore - Anna Piras Giovanni
MERCOLEDÌ 15 FEBBRAIO VI SETT. TEMPO ORDINARIO S. Faustino **Feria** **verde**	ore 08.30 ore 17.30	Laurettina Giovanni - Giulia
GIOVEDÌ 16 FEBBRAIO VI SETT. TEMPO ORDINARIO S. Giuliana **Feria** **verde**	ore 08.30 ore 17.30	Antonio - Francesca Frau Rafaela - Durzu Mario
VENERDÌ 17 FEBBRAIO BEATA ELISABETTA SANNA vedova **Memoria** **bianco**	ore 08.30 ore 17.30	Campus Gabriele Porru Ignazio (II Ann.)
SABATO 18 FEBBRAIO VI SETT. TEMPO ORDINARIO S. Francesco Regis **Feria** **verde**	ore 08.30 ore 17.30	Mariuccia (a S. Maria) Pionca Angela (VI mese)
DOMENICA 19 FEBBRAIO VI SETT. TEMPO ORDINARIO	ore 07.30 ore 09.30 ore 11.30 ore 17.30	Francesco - Anna Maria Sarritzu Raffaele - Anna Maria Salvatore - Antonio Maria - Luigi Giuseppe - Raimonda